



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/23 DEL 4.04.2025

Oggetto: Programmazione Unitaria 2024-2029. PR Sardegna FESR 2021-2027. Direttive di attuazione per il sostegno alle imprese per progetti di ricerca, sviluppo e innovazione (RSI). Approvazione preliminare.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che il PR Sardegna FESR 2021-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)7877 del 26 ottobre 2022, è stato successivamente modificato con Decisione C(2024)6563 del 12 settembre 2024 della Commissione Europea, con conseguente presa d'atto con le deliberazioni della Giunta regionale n. 38/2 del 21 dicembre 2022 e n. 37/46 del 25 settembre 2024, e ricorda che le misure di sostegno alle imprese costituiscono una delle priorità di intervento del presente ciclo di programmazione.

Il PR Sardegna FESR 2021-2027 contempla, infatti, la possibilità di erogare sovvenzioni al fine di rafforzare la competitività del sistema produttivo, incentivando gli investimenti nell'innovazione, favorendo la creazione di occupazione qualificata e potenziando il collegamento tra il mondo della ricerca e quello imprenditoriale, in linea con la Strategia di Specializzazione Intelligente-S3.

Attraverso le Priorità 1 e 3 del Programma si intende, quindi, promuovere un modello di sviluppo basato sulla crescita intelligente e sul trasferimento tecnologico, affrontando al contempo le criticità strutturali che ostacolano l'innovazione, tra cui la scarsa propensione agli investimenti in ricerca e sviluppo e la difficoltà nel trasformare i risultati della ricerca in nuovi prodotti o brevetti. Inoltre, si punta a rafforzare le capacità di ricerca e innovazione, incentivando l'adozione di tecnologie avanzate, sostenendo settori chiave come l'economia a basse emissioni di carbonio e l'economia circolare, e migliorando l'attrattività del sistema regionale attraverso la creazione di maggiori opportunità per i ricercatori e la promozione della partecipazione a reti internazionali.

Il programma, in coerenza con le vigenti previsioni regolamentari, prevede la combinazione tra sovvenzioni e strumenti finanziari, al fine di migliorare gli effetti dell'azione anche in termini di efficienza ed efficacia.

Ricorda ancora che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 42/34 del 6 novembre 2024, sono state approvate le linee guida in materia di sostegno alle imprese per ciclo di programmazione, che contengono disposizioni per la razionalizzazione dell'offerta e per la semplificazione procedurale e definiscono ruoli e responsabilità degli attori coinvolti.



Nello specifico, le linee guida, al fine di razionalizzare l'offerta di misure di sostegno alle imprese, definiscono cinque distinte classi sulla base del livello di complessità, articolazione e dimensione di intervento, cui sono state collegate differenti modalità di selezione, nel rispetto dei principi di semplificazione e proporzione.

Tra queste la classe RSI è rivolta ad agevolare progetti proposti da micro, piccolo e medie imprese, anche in cooperazione con Grandi imprese o organismi ed enti di ricerca pubblici o privati.

L'Assessore ricorda ancora che l'articolo 16-ter della legge regionale n. 13 del 2010 e s.m.i., prevede che la definizione e approvazione delle specifiche direttive di attuazione delle misure di aiuto avvenga con deliberazione della Giunta regionale, sentito il partenariato istituzionale, economico e sociale e acquisito, salvo quanto previsto dal comma 5, il parere della Commissione consiliare competente.

L'Assessore al fine di avviare l'iter di approvazione di cui all'articolo citato, procede, quindi, all'illustrazione delle Direttive di attuazione per il sostegno alle imprese per progetti di ricerca, sviluppo e innovazione (RSI), che costituiranno la cornice di riferimento per gli Avvisi e i Bandi che saranno pubblicati per l'attuazione delle Azioni ricomprese nel PR Sardegna FESR 2021-2027, principalmente ad opera dell'Agenzia Sardegna Ricerche a ciò delegata dall'Autorità di Gestione, soffermandosi sugli elementi principali che contraddistinguono la misura, come di seguito sintetizzati.

Oggetto e finalità	Sviluppare e rafforzare la capacità di ricerca e innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate attraverso il sostegno a: - progetti di ricerca e sviluppo - investimenti per le infrastrutture di ricerca - innovazione a favore delle PMI - innovazione dei processi e dell'organizzazione - formazione
Riferimenti attuativi	Delib.G.R. n. 42/34 del 6 novembre 2024
Classe di intervento	RSI
Procedura di selezione (Delib.G.R. n. 42/34 del 6.11.2024)	Competitiva o valutativa



Procedura istruttoria	A sportello e/o a graduatoria
Soggetti beneficiari	Imprese in forma singola o aggregata, anche in collaborazione con organismi di ricerca
Settori ammissibili	Tutti i settori con le eccezioni di quelli esclusi dal Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. e di quelli inseriti nell'elenco delle attività escluse dagli avvisi per la ricezione di manifestazioni di interesse, nei limiti dettati dalle fonti finanziarie interessate e dai Regolamenti comunitari
Priorità	Priorità 1 - Competitività intelligente Sono considerate prioritarie le Proposte di Intervento che rientrano nelle aree di specializzazione previste dalla Smart Specialization Strategy (S3) regionale: ICT, Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia, Agroindustria, Aerospazio, Biomedicina, Turismo, Cultura e Ambiente
Dimensione dell'intervento	Massimo euro 7.000.000 per singolo progetto o piano
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss. mm. ii. Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis»
Tipologia di investimenti	- investimenti per la realizzazione di Progetti di ricerca e sviluppo - investimenti per le infrastrutture di ricerca - investimenti per l'innovazione a favore delle PMI - investimenti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione
Costi ammissibili e tipologie di spese	Costi previsti esplicitamente dal Regolamento (UE) n. 651/2014 agli articoli di riferimento
Limitazioni	Previste esplicitamente dalle presenti Direttive e dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. agli articoli di riferimento (25, 26, 26-bis, 28, 29, 47, nonché 18, 19, 31)
Forma agevolativa	Contributo a fondo perduto anche in combinazione a un finanziamento a condizioni di mercato, concesso a valere su strumenti finanziari.



Intensità aiuto	Massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. Massimali previsti dal Regolamento (UE) 2023/2831
Durata	Fino al 31.12.2026
Fonti di copertura della spesa	Programmi finanziati o co-finanziati con fondi europei, nazionali e regionali

Ultimata l'illustrazione l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio propone, quindi, alla Giunta regionale di procedere all'approvazione delle Direttive.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità e il parere di coerenza programmatica del Direttore generale del Centro Regionale di Programmazione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di adottare le Direttive di attuazione per il sostegno alle imprese per progetti di ricerca, sviluppo e innovazione (RSI), allegate alla presente deliberazione;
- di dare mandato al Centro Regionale di Programmazione di trasmettere le Direttive al partenariato istituzionale, economico e sociale.

La presente deliberazione sarà trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 16-ter, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

La Presidente

Alessandra Todde